

MONTEFORTE. Domani appuntamento e tavola rotonda in città sull'alluvione di novembre 2010

Convivere con l'acqua: così si riducono i danni

Nessuno era cosciente del rischio idrogeologico del territorio. Ora uno studio mette in luce criticità ma anche vie d'uscita

Paola Dalli Cani

Ventisei mesi fa a Monteforte non c'era alcuna consapevolezza dell'altissimo rischio idrogeologico a cui il territorio era esposto. È l'assunto da cui nell'autunno del 2011 fa ha preso le mosse «Living with water», un progetto di ricerca e proposta che sarà presentato domani, nella sala Farinati della biblioteca civica di Verona. E ad approfondire il cosiddetto «terreno dell'acqua» interverrà anche Pietro Laureano, presidente dell'Istituto internazionale per le conoscenze tradizionali dell'Unesco. L'appuntamento con la tavola rotonda su «Acqua e territorio, una convivenza possibile» è alle 14.30 ed è aperto a quanti vogliono aumentare le proprie conoscenze sulle criticità del territorio veronese in generale ma anche riflettere su nuove direttrici di sviluppo.

Monteforte è stata toccata da vicino dal progetto portato avanti dall'ordine degli architetti e dall'ordine degli ingegneri di Verona assieme all'organizzazione italo-belga Lati-

tude ed in collaborazione con il Master europeo in urbanistica (Emu) attivato alla facoltà di Architettura a Venezia. Il paese, che con Soave e in parte San Bonifacio subì l'alluvione del novembre del 2010, è uno dei tre «case history» veneti indagati dallo studio che ha presentato le proprie conclusioni un anno fa alla Biennale di architettura di Rotterdam: l'assunto di partenza, come detto, è che a Monteforte non ci fosse consapevolezza dell'enorme rischio idrogeologico effettivo che si correva.

Si tratta del risvolto per così dire sociale del rischio idrogeologico, diventato uno degli ambiti di indagine della ricerca che proporrà, proprio attraverso la tavola rotonda, l'ideale scenario di «Monti Lessini 2100, prefigurazioni di un territorio resiliente», cioè capace di resistere alle sollecitazioni impulsive, materiali o psicologiche che siano. Oltre a Laureano, intervengono Alessandro Paoletti (Politecnico di Milano) sulle strategie per la gestione sostenibile delle acque meteoriche urbane e Roberto Bertoldi (Protezione civile del-



Una via di Monteforte allagata dall'alluvione del 2010

la Provincia autonoma di Trento) su gestione del rischio idraulico nelle attività di Protezione civile. Luca Guarino (Autorità di bacino dell'Adige) affronterà il problema della tutela del fiume Adige mentre Marco Ranzato e Fabio Vanni (Latitude) illustreranno la ricerca «Monti Lessini 2100».

Al tavolo ci saranno anche gli alluvionati di Monteforte, attraverso il Comitato che li rappresenta, e la Protezione civile della Provincia di Verona con l'intervento di Riccardo Casteghini, responsabile dell'area manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria provincia-

le. L'incontro, introdotto da Agostino Contò (responsabile dei fondi antichi della Biblioteca civica di Verona), Arnaldo Toffali (presidente dell'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Verona) e da Ilaria Segala, (presidente dell'Ordine degli ingegneri di Verona), sarà moderato da Filippo Toso (Commissione rischi del territorio dell'Ordine degli ingegneri di Verona). Alla tavola rotonda è collegata l'esposizione tematica allestita alla Protomoteca della Biblioteca civica fino al 3 marzo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELFIORE. La comunità stupita da Ratzinger

La Quarantore di preghiera anche per il Papa

Padre Fregonese farà riflettere su fede come «impulso alla vita»

Con l'apprensione e lo stupore che stanno vivendo in questi giorni tutti i cattolici per le dimissioni di papa Benedetto XVI, la comunità cristiana di Belfiore si ritroverà unita nella contemplazione e nella preghiera durante i quattro giorni delle «Quarantore». È una delle iniziative che il parroco, don Roberto Pasquali, ha promosso in occasione dell'inizio della Quaresima nell'Anno della Fede.

Anno della Fede indetto proprio da papa Ratzinger in un tempo in cui il mondo «vive come se Dio non esistesse» e fede presa come tema su cui si incentreranno i quattro giorni racchiusi sotto il titolo «Credo, Signore: aiuta la mia incredulità». A guidare gli incontri e a leggere le omelie delle messe sarà padre Giovanni Maria Fregonese, che cercherà di far riflettere sulla fede come «rinnovato impulso nella vita dei cristiani» (papa Benedetto XVI), ma anche sul momento difficile in cui oggi si trova a vivere la Chiesa apostolica, dopo l'atto di rinuncia del Santo Padre. L'apertura delle Quarantore è prevista per oggi alle 20 nella chiesa parrocchiale della Natività di Gesù: padre Fregonese durante la messa parlerà della «Fede che viene dall'ascolto della Parola di

Dio». Terminata la funzione religiosa, tutti i genitori sono attesi nella sala Pio X dell'oratorio, per un incontro con il padre predicatore sul rapporto fede ed educazione dei figli.

Domani sarà celebrata la messa alle 8 con predica su «Fede e speranza» e alle 15 in chiesa sono attesi i bambini delle elementari ai quali padre Giovanni parlerà di fede e gioia di vivere: mezzora dopo sono attesi i ragazzi delle medie. Alle 20.30 adorazione in chiesa per adolescenti e giovani, con riflessione sull'argomento «Fede, sofferenza e morte». Sabato alle 8 l'omelia alla messa sarà incentrata su «Fede e carità», mentre alle 18.30, alla messa prefestiva si parlerà delle «Tentazioni come test della fede». Domenica alle messe del mattino proseguirà la riflessione sulle tentazioni del diavolo a Gesù. Alle 17 con i vesperi si concluderanno le Quarantore: l'ultima omelia verterà su «Fede e testimonianza».

Sono stati programmati turni di adorazione del santissimo per contrade: San Luigi dalle 9 alle 10.30, Stra' dalle 10.30 alle 12, San Rocco dalle 15 alle 16.30, Cantarane dalle 16.30 alle 18.30 e Porcile dalle 18.30 alle 20.30. ●Z.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUSSOLENGO. Stasera si esibisce il coro Montegaletto di Angelo Pinali

Canzoni d'amore in scena alla Fiera di San Valentino

Spettacolo al teatro della parrocchia con Tiziano Gelmetti che reciterà poesie

«Canzoni d'amore» è il titolo dello spettacolo che alle 21 di oggi andrà in scena al teatro parrocchiale, al termine della giornata inaugurale della 302esima Fiera di San Valentino. L'idea della serata è stata di Angelo «Richard» Pinali, in gioventù cantante e ora animatore del coro Montegaletto, ma anche per più di un'edizione del gruppo dei Cinquanta più uno. «Quando mi sono trovato ad organizzare la serata del giorno inaugurale della 302esima Fiera di San Valenti-

no», racconta, «ho pensato che ci doveva essere qualcosa di particolare, che sottolineasse questo giorno dedicato agli innamorati. E allora, è stata quasi obbligatoria la scelta del tema e delle canzoni d'amore. Ma mancava qualcosa per rendere la serata speciale. E mi sono ricordato di Tiziano Gelmetti, un mio vecchio amico con cui, quando eravamo più giovani, cantavamo nei gruppi musicali degli anni '60. Detto, fatto: l'ho chiamato ed ha accettato di portare la sua esperienza di attore per sottolineare il giorno del 14 febbraio, festa di San Valentino, con delle poesie d'amore. Mi sembra di aver fatto la scelta giusta». Sul palco del teatro parro-

chiale saliranno il coro Costabella di Pacengo, diretto da Paolo Facincani che, attingendo alla musica della tradizione popolare, canterà pezzi storici e di grande notorietà legati al tema dell'amore: «Come porti i capelli, bella bionda»; «Petalò di rosa»; «Belle rose du printemps» e tanti altri.

Nello spazio centrale dello spettacolo Tiziano Gelmetti, attore di lungo corso, tra i fondatori della Barcaccia e dell'Estravagario, accompagnato da Julie Butturini, reciterà delle poesie d'amore. Anche la seconda parte, tutta del coro Montegaletto, sarà dedicata a canzoni che parlano di sentimenti. ●L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mostra d'arte

IN OCCASIONE della Fiera di San Valentino, da oggi il vernissage è in programma alle 12, e venerdì 23 febbraio nella sala civica della biblioteca comunale è in programma la mostra collettiva d'arte «Bussolengo: storia, mestieri e dintorni» dell'associazione Artemisia. Il gruppo, presieduto da Silvana Maraia, è formato da persone appassionate d'arte che si incontrano il lunedì e il venerdì al centro ex Danese sotto la guida di Ada Bertasi e Riccardo Rinaldi. L'associazione ha preso il nome da una pittrice di grande talento e personalità. Artemisia Gentileschi (1593-1653). L.A.

BUSSOLENGO

Prodotti del Salento al parco

Gli Amici del Salento di Verona espongono i loro prodotti al Parco Sampò, all'interno del padiglione fieristico. Le aziende salentine avranno la possibilità di far conoscere ai visitatori i prodotti enogastronomici al di fuori dei confini regionali portando i sapori della Puglia alla Fiera di San Valentino. L'associazione culturale Gli Amici del Salento nacque all'inizio del 2004 grazie alla disponibilità e alla tenacia di alcuni soci promotori che da anni vivono nella città scaligera per motivi di lavoro. L'associazione, aperta a tutti, ha lo scopo di mantenere vivo l'interesse per la storia e le tradizioni del Salento favorendo scambi socio-culturali con i salentini che vivono qui. ●L.C.

SANT'AMBROGIO

Inizia il corso di musica di 1000 Suoni

L'associazione musicale «1000 Suoni-Davide Begalli» di Sant'Ambrogio, organizza un corso di musica d'insieme dal titolo «Suoni e ritmi dal Mediterraneo» che si concluderà con un concerto nel mese di maggio al polo polifunzionale del capoluogo. Il concerto verrà realizzato in collaborazione con il coro «D'altro Canto» dell'associazione «1000 Suoni». Il corso si articola con un appuntamento settimanale di due ore per un totale di 15 incontri coordinati dal professor Fasoli in collaborazione con gli insegnanti dell'associazione. Ogni corsista deve essere munito di strumento e leggio e le iscrizioni sono aperte fino al 17 febbraio. Info al numero 340 8079763. ●M.F.

VESTENANOVA. Domani in sala civica il sacerdote che parla ai giovani

Don Peretti predica con Jovanotti

«Un cammino di fede con Jovanotti» è l'esperienza che propone don Gianmaria Peretti, della congregazione dei Padri Servi di Nazareth, domani alle ore 20,30 in sala civica «Don Benetti» a Vestenanova, per il secondo incontro culturale 2013.

Ragazzi e genitori sono i principali destinatari del messaggio di don Gianmaria, che utilizza strategie al passo con i tempi come la musica, la cine-

matografia, le esperienze degli stessi giovani per presentare il messaggio evangelico in modo diverso e ravvicinato, che va oltre gli schemi tradizionali. Anche il cantautore Jovanotti dunque, può rappresentare un esempio, un'esperienza di vita interessante per avvicinarli.

Il carisma e la travolgente simpatia dell'uomo-prete che sa parlare agli adolescenti, sono gli ingredienti vivi della

sua «missione» che gira per l'Italia, con l'obiettivo di abbattere quelle barriere che spesso impediscono ai giovani di confrontarsi e di aprirsi a esperienze nuove.

È un'opera di «evangelizzazione di strada», quella dei padri Servi di Nazareth (congregazione nata a Verona il 28 gennaio 1956, su iniziativa di padre Stefano Iginio Silvestrelli), che vuol incontrare genitori e figli, perché gli intenti edu-

cativi devono essere corali.

La serata dedicata al cammino della fede con Jovanotti fa seguito a quella di apertura degli «Incontri culturali 2013» dedicata alla grande ritirata durante la guerra in Russia e che ha fatto il pionere in sala civica, è organizzata dall'Unità pastorale della Lessinia orientale, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il Gruppo Giovani, l'Aido del comune di Vestenanova e l'Avis di Vestenanova e San Giovanni Ilarione. ●M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALPOLICELLA. La mostra itinerante di Setti

La pittura delle pievi

Le pievi romaniche della Valpolicella dipinte dal modenese Maurizio Setti sono in mostra a Verona, al Circolo Ufficiali di Castelvecchio, da sabato al 24 febbraio. L'esposizione è organizzata dall'Unità pastorale della Lessinia orientale, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il Gruppo Giovani, l'Aido del comune di Vestenanova e l'Avis di Vestenanova e San Giovanni Ilarione. ●M.G.

anche in centro città. Viene inaugurata sabato alle 17; poi è aperta tutti i giorni, con ingresso libero, dalle 10 alle 16.30 (chiuso lunedì).

Da molti anni Setti, di Carpi, ha iniziato un percorso tra arte e storia in nome dell'antico amore per l'arte romanica. In Valpolicella, con il sostegno delle associazioni locali Vivi Valpolicella e Donne Valpolicella, ha continuato il suo viaggio tra pittura e fede. ●C.M.

brevi

ZEVIO PELLEGRINAGGIO A VIENNA E BUDAPEST A FINE APRILE

L'Unità pastorale organizza un pellegrinaggio a Vienna e a Budapest, dal 22 al 27 aprile. Meta le abbazie che hanno diffuso la fede in Europa. Previsto un incontro con la Chiesa del silenzio perseguitata dal comunismo. Quota di partecipazione 660 euro. Info in canonica, 045.7850061. P.T.

SAN MARTINO B.A. CAPPUCETTO ROSSO PROTAGONISTA AL TEATRO PERONI

«Cappuccetto rosso» di e con Danilo Conti e Antonella Piroli è la proposta inserita nel calendario di «L'altra domenica», la rassegna dedicata ai ragazzi. La commedia verrà presentata il 17 febbraio alle 17 al teatro Peroni. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro. G.C.

VELO DOMANI SERA APPUNTAMENTO CON LA COMMEDIA

Serata con la commedia dell'arte al Filò dei Centomila organizzato nella propria sede dalle Falie di Velo domani alle 20.30. La compagnia Cantieri Invisibili presenta la commedia «Pantalon cerca badante». Info: lefalie@lefalie.it, telefono 045-7835566. V.Z.

COLOGNOLA STASERA INCONTRO SULLE ELEZIONI CON PAOLO BERTEZZOLO

In vista delle elezioni politiche, oggi alle 20.45, nella sala parrocchiale di San Zeno si tiene l'incontro «Invito a pensare...e dialogare» per riflettere con Paolo Bertezolo sulle questioni che motivano il voto e sulla capacità di soddisfare la domanda politica dei cittadini. M.R.

SOAVE RECITA IN VERNACOLO ALLA SCUOLA MATERNA CON «I NUOVI GIOVANI»

Per il ciclo «Vardè che comedia» per i 140 anni dell'asilo, sabato alle 21 nel teatro della scuola materna «Principe di Napoli» (Via Camuzoni), la compagnia «I nuovi giovani» di Trevenzuolo, metterà in scena la commedia dialettale «Sal e pea»: ingresso 5 euro. Z.M.

ZEVIO GITA SULLA NEVE IN PULLMAN CON IL GRUPPO GEAZ

A discesisti, fondisti e ciaspolatori, il gruppo Geaz propone una gita sulla neve dei luoghi della Grande guerra. Partenza domenica alle 5.45 davanti alla caserma dei carabinieri. Info: 3480358952. P.T.

BOSCO CHIESANUOVA ESCURSIONE TRA LE CONTRADE DEL VAJO DELL'ANGUILLA

Si tiene domenica un'escursione guidata da Boscochiesanuova alle contrade Valbusa, Tander, Biancari e Colletta. L'iniziativa promossa dal Ctg Lessinia è a libera partecipazione. Ritrovo alle 9, alla chiesa di Boscochiesanuova e rientro per le 13. Info: allo 0456260228. M.D.